



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

Determinazione numero 861 del 24/05/2023

**OGGETTO: REDAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLE LINEE OPERATIVE PER LA PROVINCIA DI MODENA IN ATTUAZIONE DELLA "CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL SOGGETTO PUBBLICO INDIVIDUATO DALLE AREE BENEFICIARIE DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 DESTINATARIO DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALLA ELABORAZIONE ED ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE INTERNE (STAMI)- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA DITTA POLEIS SOC COOP - CIG Z533B16A92 - CUP E92D23000040009..
CUP E92D23000040009**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

La Regione Emilia-Romagna ha definito il Documento Strategico regionale per la programmazione unitaria delle Politiche Europee di sviluppo con delibera di Giunta n. 586 del 26/04/2021 (DSR 2021/2027), sottoponendolo all'Assemblea Legislativa che lo ha approvato con proprio atto n. 44/2021, poiché deputato a recepire e concretizzare a livello locale le regole che definiscono i Fondi strutturati europei per il corrispondente periodo.

Con tale Documento Strategico Regionale, in particolare, si è inteso attuare una programmazione volta a promuovere la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie, in un'ottica di governance multilivello tra Regione e Territori.

Due sono le tipologie di strategie territoriali individuate poiché eleggibili all'interno del Regolamento UE n. 1058/2021, di cui alla priorità 5 del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027:

- Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 del Fondo europeo nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
- Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'obiettivo specifico FESR 5.2 del Fondo Europeo nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali. L'obiettivo specifico FESR 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" è attuato attraverso l'azione 5.2.1. "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Montane e Interne e Montane (STAMI)".

Le aree beneficiarie della suddetta azione 5.2.1 sono: Appennino Reggiano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Val Marecchia, Appennino Parma Est, Appennino forlivese e cesenate, Appennino Modenese, Alta Val Trebbia e Val Tidone, Appennino Bolognese.

La provincia di Modena, pertanto, intende svolgere appieno il proprio ruolo di “Casa dei Comuni” e porsi necessariamente al fianco degli Enti territoriali che sono stati individuati dalla regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1635 del 18/10/2021 come Aree Montane e Interne, quindi potenziali beneficiari di queste risorse economiche. Nel perimetro tracciato dalla successiva delibera adottata, prot. n. 512/2022, l'Appennino Modenese è stato ritenuto “Area interna” con l'inserimento dei seguenti Comuni: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e Zocca.

A tal fine, con verbale del 15 febbraio 2023, l'Appennino Modenese, in qualità di area beneficiaria dell'azione 5.2.1, ha individuato, attraverso i Sindaci dei Comuni che lo compongono, nella Provincia di Modena il soggetto pubblico destinatario delle risorse economiche previste per l'avvio e l'elaborazione delle STAMI, determinato dalla Regione Emilia Romagna con propria delibera di Giunta n. 2100 del 28/11/2022, in € 30.000,00, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

La Provincia di Modena, pertanto, ha accettato il mandato conferito di Ente Amministratore referente dell' Area Interna e Montana “Appennino Modenese” con la Convenzione approvata con delibera di Consiglio n. 18 del 23/3/2023, sottoscritta insieme alla Regione Emilia Romagna, precisando che si procederà successivamente allo sviluppo della governance locale attraverso la costituzione di una “Cabina di regia”, composta da un gruppo ristretto di Sindaci/Assessori in grado di supportare il referente istituzionale, e un “Gruppo tecnico-amministrativo” con il compito di affiancare i Sindaci nel processo di programmazione e gestione delle STAMI, informando e coinvolgendo le unità organizzative delle Amministrazioni Comunali e Unionali. Ciò nell'intento di coinvolgere altri “attori locali pubblici e privati”, con modalità pianificate e strutturate, nella elaborazione e gestione delle Strategie Territoriali di cui agli indirizzi operativi della già citata Delibera n. 1635/2021, successivamente aggiornati, per l'identificazione dei fabbisogni locali, la co-progettazione degli interventi, la gestione e il monitoraggio per la valorizzazione delle sinergie e complementarietà.

L'art. 4 della convenzione stabilisce che “In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal destinatario per l'elaborazione e l'avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027. Rientrano tra le spese ammissibili le spese di personale interno del destinatario e/o le spese sostenute dal destinatario per l'acquisizione di servizi esterni di consulenza o per l'attivazione di collaborazioni professionali attivati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.”

Si è pertanto ritenuto opportuno avvalersi di una collaborazione esterna per la elaborazione di un progetto volto al supporto e all'avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI) previste nell'ambito della priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Richiamato il Decreto legge 16 Luglio 2020 n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito in L. 120/20 e modificato dal D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale all'art. 1 “ Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia” comma 2 lett.a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per servizi/forniture di importo inferiore a € 139.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti e dell'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Premesso che, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, dal 18 Ottobre 2018 l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Richiamati gli articoli 37, 52 co.5, 58 e 44 del citato decreto, secondo cui gli appalti dovranno avvenire attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate, si è proceduto mediante l'utilizzo della piattaforma di negoziazione elettronica Sater di Intercent ER.

Si ritiene che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso;
- visto l'importo sia opportuno procedere all'affidamento con il criterio del minor prezzo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto ai sensi dell'articolo 36 comma 9bis .

Ritenuto di applicare al presente affidamento diretto - ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. n.76/2020 - la procedura semplificata e che conseguentemente la determinazione a contrattare possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del D.Lgs.n.50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/19 comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

L'importo totale del servizio è stato computato in € 30.000,00 di cui Euro 24.590,16 a base d'appalto oltre ad Euro 5.409,84 per I.V.A. al 22%.

La spesa trova copertura finanziaria ai Capitoli 4815 "Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 40% FESR", 4816 "Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 42% Stato", 4817 "Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 18% RER", del PEG 2023.

Si è ritenuto, pertanto, di procedere ad affidamento diretto previa valutazione di un preventivo di operatore economico indicato dal Responsabile unico del procedimento (con prot. 16904 del 11/5/2023) in possesso dei necessari requisiti, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del predetto D.Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso sull'importo a base d'appalto.

Si è quindi provveduto a chiedere con PI 148465-23 pubblicata in data 12/05/2023 su piattaforma Sater di Intercent-ER un'offerta al seguente operatore economico:

- Ditta POLEIS Soc. Coop - Viale Cavour 147 - 44121 Ferrara - p.i: 02943010369.

Alla scadenza fissata alle ore 18 del 18/5/2023 è pervenuta l'offerta della ditta POLEIS Soc. Coop che ha offerto un prezzo di € 24.500,00 per l'effettuazione del servizio, che si ritiene vantaggioso per l'Amministrazione.

L'impresa ha inoltre indicato all'interno dell'offerta economica sopra richiamata un ulteriore sconto pari ad € 100,00 a fronte della mancata presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto l'importo di aggiudicazione risulta essere pari a € 24.400,00 esclusa IVA.

Il preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile.

Si dà atto che l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede nella fase di affidamento;
- e) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG relativo al servizio è Z533B16A92; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Il codice CUP è E92D23000040009.

Si dà atto che

- relativamente allo stesso operatore economico POLEIS Soc. Coop. sono stati acquisiti sulla suddetta piattaforma il modello di autodichiarazione relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto, mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'impresa ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto e possiede adeguata strumentazione;

- la ditta POLEIS Soc. Coop ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni (MA) pervenuto su piattaforma Sater di Intercent-ER.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1. di approvare il servizio di elaborazione di un progetto volto al supporto e all'avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI) previste nell'ambito della priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 assunti agli atti della Provincia di Modena con prot. 18106 e 18109 del 19/5/2023;
2. di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio di elaborazione di un progetto volto al supporto e all'avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI) previste nell'ambito della priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, alla ditta POLEIS Soc. Coop - Viale Cavour 147 – 44121 Ferrara – p.i: 02943010369 per l'importo contrattuale di € 24.400,00. oltre a € 5.368,00 per IVA al 22% e quindi per un totale di € 29.768,00;
3. di esonerare l'impresa aggiudicataria dalla prestazione della garanzia definitiva prevista dall'art. 103 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che è stato effettuato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari ad € 100,00;

4. di accertare la somma di € 30.000,00 al Cap.2574 “Risorse programma regionale FESR-E.R, 2021-2027 per supporto all’elaborazione e all’avvio delle STAMI – Convenzione RER” del PEG 2023;
5. di impegnare la somma complessiva di € 29.768,00 (importo con iva) per servizio a favore della ditta aggiudicataria, ai seguenti capitoli del PEG 2023:
 - quanto a € 11.907,20 al Cap. 4815 “Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all’elaborazione e all’avvio delle STAMI – 40% FESR”,
 - quanto a € 12.502,56 al Cap. 4816 “Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all’elaborazione e all’avvio delle STAMI – 42% Stato”,
 - quanto a € 5.358,24 al Cap. 4817 “Programma Regionale FESR E-R 2021-20227 per supporto all’elaborazione e all’avvio delle STAMI – 18% RER”;
6. di subordinare l’efficacia della presente aggiudicazione all’esito dei controlli sui requisiti generali di cui all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 ;
7. di dare atto che il CIG riferito a questo affidamento è Z533B16A92 ed il CUP è E92D23000040009;
8. di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
10. di dare atto che l’operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC on line prot. INPS_34981216 valido fino al 4/7/2023; non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 23/5/2023 documento n. T 516340354 e in data 23/5/2023 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
11. di dare atto che l’operatore economico ha altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni (MA) pervenuto su piattaforma Sater di Intercent-ER;
12. di autorizzare il responsabile dell’esecuzione a dar corso al procedimento di consegna del servizio in via d’urgenza ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. a) del D.L 76/20 convertito in L. 120/20 come prorogato dal D.L 77/21 convertito in L. 108/21 anche nelle more della verifica dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
13. di dare atto che i tempi per l’esecuzione del servizio sono 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell’esecuzione del servizio;
14. di liquidare la somma di € 29.768,00 alla presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente, a seguito di verifica sulla regolare esecuzione del servizio di elaborazione e fornitura del progetto di cui all’oggetto;
15. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella

sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L.n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

16. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
17. di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio
18. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
19. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
20. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)